

Chi è pronto a rompere subito, chi vuole farlo dopo le europee. Mentre il leader dc accusa le Camere di esser troppo lente è scontro aperto sul destino del governo

E De Mita dice

«Per rafforzarmi non serve la crisi»



Arnaldo Forlani



Francesco Cossiga



Ciriaco De Mita

Un passo avanti, poi due indietro. E il «gioco della crisi» continua così. Da un lato, chi vuole che il governo cada per «consunzione».

farebbe parte della «squadra» nella partita avviata a pronta ad usare maniere spicce. Niente pantani, niente confusioni: se crisi dev'essere, che sia chiaro perché si apre e per colpa di chi. E la «guerra dei tagli» è giudicata, da questa squadra, l'occasione giusta per mettere giù le carte.

aveva ancora qualcosa da dire e l'ha raccontato a qualcun altro. Quanto alla crisi, spero che nessuno lavori per questo. E che prevalga il senso di responsabilità.

per ora, non è del governo. Le difficoltà sono i tempi parlamentari di approvazione dei provvedimenti del governo. E di questo, dice, che ha parlato a Spadolini. E di questo intendeva parlare anche a Nilde Iotti.

FEDERICO GERRINICCA

ROMA. Palazzo Giustiniani. Piccolo salotto, sotto la volta della sala Zuccari. Leo Vallani festeggia gli 80 anni di quella che oggi è «l'età d'oro».

Oggi Occhetto conclude il congresso provinciale

A Milano incalzano nuovi poteri Il Pci cerca idee per cambiare

Continua il congresso del Pci milanese al Teatro Nuovo di piazza San Babila. Oggi conclude Occhetto. Domani, con voto palese, ci si esprimerà su documenti delegati a Roma e nuovi organi dirigenti.

espansione e trasformazione. «Questa», replica Giancarlo Boselli, vicedirettore dell'Unità, «è un'ovvietà. O signori, la Rivoluzione francese agli storici».

Un congresso verso l'unità

Sostegno al nuovo corso dai comunisti bolognesi

Una unità non formale attorno alla scelta del nuovo corso, un consenso convinto alle linee che hanno caratterizzato la relazione del segretario della Federazione, Mauro Zani.

delegato indipendente, che ha duramente polemizzato con il ministro Donat Cattin e con le sue strumentalizzazioni di temi «drammatici», come l'Aids, ricordando, viceversa, la disponibilità e l'apertura avuta dal Comune di Bologna verso il movimento omosessuale.

ROBERTO CAROLLO

MILANO. Guardare dietro ai mali della modernità, anche con una campagna di verità sul potere a Milano, aveva proposto il segretario della federazione Barbara Poilastri.

DALLA NOSTRA REDAZIONE GIOVANNI ROSSI

BOLOGNA. L'ambiente, i diritti, la democrazia economica, la valorizzazione della differenza sessuale, la costruzione del Partito del nuovo corso per l'alternativa.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA

Avviso di gara d'appalto per la realizzazione dei lavori di costruzione della nuova sede dell'istituto per geometri G.B. Aleotti di Ferrara.

La nuova giunta di Nuoro Angius: no a omologazioni centralistiche, ma quella scelta resta sbagliata

ROMA. «Siamo sempre stati contrari a una omologazione centralistica da Roma o da Cagliari, da chiunque praticata: delle formule di governo locale. Ma la vicenda politica al comune di Nuoro, anche per il rilievo che ha introdotto il rischio di disorientamento nella pubblica opinione e anche nei rapporti tra le forze politiche che non si possono sottovalutare».

Agnes: «Chi vuole la guerra l'avrà...»

Il direttore generale della Rai dopo le minacce di «sfratto»: «Difendo il servizio pubblico contro chi lo attacca per favorire le tv commerciali»

ROMA. Biagio Agnes, direttore generale della Rai, manda a dire ad amici e nemici, a cominciare da quelli dc, che si sente bene a viale Mazzini e che se Berlusconi vuole la guerra, l'avrà.

legittimità, stante l'attuale legislazione, è stata chiamata a pronunciarsi la Corte costituzionale. La dichiarazione di Agnes cade all'indomani di una grave decisione maturata a viale Mazzini: la Rai si ritira da una causa che aveva in corso contro la Fininvest.

teriore del servizio pubblico appare chiaro, anche se non facile... l'azienda opera senza certezza di risorse e senza un quadro legislativo che tarda da anni... questa legge dovrà mettere fine una volta per tutte alla giungla delle frequenze... il nostro auspicio è che la legge segua le indicazioni della Corte costituzionale anche per stabilire efficaci norme antitrust... proseguire dunque in questo cammino mi sembra un atto di responsabilità... Sono posizioni che contrastano con quelle di chi, nella Dc, dopo il congresso, preme l'accelerazione per una legge che lasci a Berlusconi tutto quel che ha, ignorando le prescrizioni della Corte; che certo non collimano neanche con quelle che proprio ieri il presidente Manca ha espresso sul Messaggero, auspicando una legge «contro i giacobini», che non operi ridimensionamenti forzosi del ruolo pubblico o di quello privato, o di entrambi.

COMMISSIONE TRAPORTI DELLA DIREZIONE DEL PCI. COMITATO REGIONALE PIEMONTESE DEL PCI. FEDERAZIONE COMUNISTA DI TORINO. Incontro sul tema: L'alta velocità ferroviaria e il progetto Torino-Venezia, in connessione con la rete europea.

DONNE D'EUROPA. OLTRE I CONFINI, SENZA FRONTIERE. LE DONNE DELL'EST E DELL'OVEST SI INCONTRANO. VENEZIA 10-11 MARZO '89.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA. Avviso di gara d'appalto per la realizzazione dei lavori di costruzione della nuova sede dell'istituto per geometri G.B. Aleotti di Ferrara.